



REGOLAMENTO COMMISSIONE CONSULTIVA TERRITORIO DEL COMUNE DI TAVAGNACCO

APPROVATO CON:

- **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 67 del 16.11.2023**

ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'	3
ART. 2 – OBIETTIVI DELLA COMMISSIONE.....	3
ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	3
ART. 4 – DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE	3
ART. 5 – MOTIVI DI DECADENZA, REVOCA, SCIoglimento	3
ART. 6 – MODALITÀ DI CONVOCAZIONE.....	4
ART. 7 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE	4
ART. 8 – RISORSE.....	5

ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'

1. È istituita, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto comunale, la **Commissione consultiva Territorio** con funzioni consultive, propositive, conoscitive e di supporto dell'attività dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessore con delega alla Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana, Edilizia Privata, Mobilità e Traffico con poteri propri di iniziativa nel formulare specifiche proposte agli Organi e agli Uffici del Comune.
2. Le finalità della Commissione consultiva Territorio, di seguito indicata come "Commissione", sono quelle di esprimere valutazioni e proposte in merito a:
 - a. Progetti urbanistici quali PRGC e sue varianti, PAC e loro varianti, progetti specifici sulla conservazione e/o sviluppo dei centri storici;
 - b. Progetti di interesse ambientale e/o paesaggistici pubblici e privati;
 - c. Masterplan o progetti intercomunali con effetti sulla struttura del territorio.
3. I pareri espressi dalla Commissione non sono vincolanti. La mancata espressione del parere non determina illegittimità o irregolarità del provvedimento cui afferisce.

ART. 2 – OBIETTIVI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione nello svolgimento delle sue funzioni avrà i seguenti obiettivi:
 - a. favorire il confronto su tematiche innovative che possano riguardare il territorio e il suo sviluppo;
 - b. favorire la discussione di tematiche di interesse della comunità relative all'ambito urbano territoriale, ambientale e paesaggistico
2. Nello svolgimento delle sue funzioni la Commissione manterrà costanti rapporti con gli Organi del Comune.

ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione è costituita da sei membri, nominati dalla Giunta comunale sentita la conferenza dei Capigruppo e composta come segue:
 - a. l'assessore con delega alla Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana, Edilizia Privata, Mobilità e Traffico (membro di diritto) che esercita le funzioni di presidente della Commissione;
 - b. tre membri designati dalla maggioranza consiliare;
 - c. due membri designati dalla minoranza consiliare
2. Della Commissione potranno far parte al massimo due rappresentanti del Consiglio Comunale (oltre all'assessore con delega): uno per la maggioranza e uno per l'opposizione; i rappresentanti che saranno individuati, preferibilmente, tra persone particolarmente preparate sulle tematiche specifiche.

ART. 4 – DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE

1. La commissione dura in carica sino alla scadenza del mandato amministrativo del Consiglio Comunale. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Comunale, la Commissione decade automaticamente.
2. In caso di dimissioni o decadenza di un commissario procederà alla loro sostituzione l'organo designante, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo.

ART. 5 – MOTIVI DI DECADENZA, REVOCA, SCIoglimento

1. I componenti della Commissione decadono:

- a. ove insorga un motivo di incompatibilità successivo alla nomina;
 - b. se risultano assenti ingiustificati per più di tre riunioni consecutive;
2. La giustificazione dell'assenza può pervenire al Presidente della Commissione anche tramite mail ordinaria o certificata.
3. La decadenza è dichiarata dalla Commissione nella prima riunione successiva al determinarsi della decadenza.
4. La Giunta comunale può altresì provvedere alla revoca del rappresentante, previa segnalazione da parte del capogruppo consiliare che ha indicato il componente, qualora sopraggiungano motivi di incompatibilità o di conflitto di interesse o qualora il rappresentante metta in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici di governo dell'ente, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o quando venga meno, in particolari circostanze, adeguatamente motivate, il rapporto fiduciario tra il rappresentante e la parte consiliare che rappresenta.
5. Entro 15 giorni dalla decadenza o dimissione di uno o più componenti, i soggetti deputati ad indicare i componenti, devono comunicare il nuovo nominativo. Trascorso inutilmente tale termine, la Commissione può essere validamente convocata purché vi siano in carica almeno cinque membri effettivi.
6. Se per più di tre volte consecutive le riunioni della Commissione non raggiungono il numero legale la stessa è sciolta d'ufficio con provvedimento della Giunta comunale, che procede alla contestuale nomina dei nuovi componenti.

ART. 6 – MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

1. La convocazione e l'ordine del giorno sono di competenza del Presidente.
2. La convocazione della Commissione è disposta dal Presidente con avviso da inviare per posta elettronica, anche non certificata, all'indirizzo comunicato da ciascun componente.
3. La convocazione deve essere inviata al domicilio dei componenti almeno cinque giorni prima della seduta. Sono fatti salvi casi di urgenza per i quali la seduta è valida se convocata con almeno un giorno di anticipo.
4. La Commissione può essere convocata su richiesta di almeno tre componenti.

ART. 7 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. Le sedute della Commissione sono valide con l'intervento di metà più uno dei membri effettivi.
2. I pareri della Commissione sono validi quando abbiano ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di votazione pari è determinante il voto del Presidente.
3. Le votazioni avvengono a scrutinio palese.
4. Nello svolgimento delle proprie attività la Commissione può operare in gruppi o sottocommissioni di lavoro avvalendosi anche di esperti esterni, che dovranno essere invitati alle sedute dal Presidente. Tali soggetti non hanno diritto di voto e la loro partecipazione ai lavori della Commissione non implica alcun onere a carico dell'Ente.
5. È facoltà della Commissione compiere sopralluoghi sull'area interessata dai progetti esaminati.
6. Le funzioni di segreteria sono svolte da un componente della Commissione designato dal Presidente.
7. Ogni riunione della Commissione viene verbalizzata. Il verbale contiene le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte, le eventuali dichiarazioni dei singoli componenti e l'esito delle votazioni. Il verbale viene approvato nella riunione successiva. Il verbale viene sottoscritto da tutti i componenti,

oltre che dal segretario ed è conservato presso gli uffici dell'Aera Tecnica – Pianificazione del Territorio.

8. Le sedute della Commissione non sono aperte al pubblico.
9. Almeno una volta l'anno o quando sarà ritenuto necessario, sarà svolta una relazione al Consiglio Comunale riguardo il lavoro della Commissione.

ART. 8 – RISORSE

1. L'attività dei componenti della Commissione è svolta a titolo gratuito.